

ALLE CONFRATERNITE DELLA ARCIDIOCESI

31 gennaio 2011

RECEZIONE ED ASSUNZIONE DELLO STATUTO DIOCESANO DELLE CONFRATERNITE.

L'Arcivescovo di Bari - Bitonto, con decreto del 27 novembre 1988 promulgava uno Statuto diocesano per le Confraternite, e stabiliva che "tutte le Confraternite della nostra Arcidiocesi di Bari-Bitonto assumano obbligatoriamente lo Statuto annesso al presente Decreto" in modo che si proceda a "ridefinire le finalità specifiche del loro operato in conformità ai principi evangelici".

Si tratta delle "Associazioni pubbliche di fedeli ai sensi dei canoni 312-320".

Si ricorda infine, come afferma l'art. 52 dello Statuto diocesano che "gli Statuti ed i regolamenti delle singole Confraternite devono uniformarsi alle norme del presente Statuto e vanno approvate dall'Ordinario diocesano, pena la loro invalidità."

Pertanto, si rende necessario offrire utili indicazioni operative alle Confraternite affinché, nel rispetto della disciplina canonica, ciascuna proceda ad adempiere a quanto richiesto fin dal 1988.

Tenendo in ogni caso presenti gli articoli dello Statuto diocesano del 1988, si indica la seguente procedura da seguire.

1) La Consulta, unitamente al Consiglio Direttivo, approfondisce lo Statuto diocesano. Lo confronta sia con il proprio statuto storico vigente che con la prassi attuale della Confraternita, per evidenziare:

- a. gli aspetti, relativamente alla propria vita confraternale, di cui lo Statuto diocesano non tratta;
- b. gli articoli del proprio Statuto storico vigente ormai caduti in disuso da molto tempo;
- c. le nuove prassi intervenute dall'ultimo statuto vigente ad oggi.

2) Il presidente sottopone, per iscritto, all'esame della sezione Confraternite, il risultato del lavoro sopra spiegato.

3) D'intesa con la Sezione Confraternite, si convoca a questo punto una Assemblea dei confratelli/consorelle, in prima e seconda convocazione, con il seguente odg: "Riformulazione dello Statuto confraternale ai sensi dello Statuto diocesano delle Confraternite promulgato dall'Arcivescovo di Bari-Bitonto in data 27.11.88".

4) Il padre spirituale, unitamente al presidente, chiede la definitiva approvazione dell'Ordinario diocesano per il nuovo Statuto e per l'eventuale relativo regolamento di vita confraternale.

Nelle more di questo iter, lo Statuto diocesano obbliga tutti per tutto quello ivi contenuto.

Quanto invece non è ivi normato, benché urgente e necessario, si deve considerare ancora obbligante a meno che non vi sia un pronunziamento unanime della Assemblea dei Confratelli a riguardo, approvato dall'Ordinario diocesano.

Ufficio Laicato - Sezione Confraternite (don G. Fazio)

Ufficio Amministrativo Diocesano (don G. Coviello)